

VareseNews

Anni di abbandono e finanziamenti Pnrr da sfruttare, le scuole superiori della Provincia di Varese soffrono

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2022



26 milioni di euro investiti nel 2022 e 72 nel 2023, sempre che si riesca ad arrivare in tempo per non perdere i finanziamenti Pnrr con le progettazioni esecutive. Le **scuole superiori della provincia di Varese** vengono da **anni di mancanza di manutenzione e investimenti a causa della situazione di dissesto** dell'ente e i segnali di cedimento si susseguono uno dietro l'altro.

Lo conferma il consigliere provinciale delegato all'edilizia scolastica **Enrico Vettori** che, da quando ha preso in mano il settore, si è reso conto del progressivo deperimento delle strutture scolastiche provinciali. Dal **liceo Sereni di Luino**, dove qualche settimana fa [si è distaccato un grosso pezzo d'intonaco sotto il porticato esterno](#), alla situazione di difficoltà dell'**Isis Facchinetti di Castellanza (foto)**, passando dai **problemi alle caldaie di diversi istituti** sparsi per la provincia, fino alle questioni aperte con la sovrintendenza come nel caso della sezione staccata del **liceo Candiani di Busto Arsizio**. Discorso a parte meriterebbe [la situazione dell'Ipc Verri](#) sempre a Busto dove, però, si lamentano anche attrezzature vetuste e malfunzionanti nei laboratori.

«**Le scuole superiori soffrono anni di mancati interventi** – spiega Vettori – ma abbiamo iniziato una serie di interventi che andranno a risolvere diverse situazioni. Uno di questi è proprio l'isis Facchinetti per il quale sono previsti 5 milioni di euro per una ristrutturazione complessiva di una scuola che ha tanti problemi a causa di un edificio che sarà anche un gioiello architettonico ma si è rivelato, negli anni, un luogo inadatto per inserirci una scuola».

Fino a pochi giorni fa all'Isis di Castellanza i bagni di due piani su tre erano fuori uso a causa di un problema causato dall'impianto antincendio che era collegato alle tubature che servono i bagni. La conseguenza erano file interminabili per poter espletare i propri bisogni nell'unico blocco di servizi igienici funzionante per 1700 studenti: «Ad ogni prova di funzionamento saltavano i servizi igienici. Ora stiamo intervenendo e a breve i ragazzi potranno usufruire di tutti i bagni della scuola».

Altro problema è **la palestra** dove, nonostante un recente intervento di maquillage, si è verificato **uno sfondamento con conseguente caduta di calcinacci e chiusura dell'area**: «I ragazzi erano costretti a fare educazione fisica nel vicino parco Altomilanese» – racconta una madre. Anche qui, però, si dovrebbe intervenire a breve grazie allo stanziamento di 40 mila euro che è stato votato nell'ultimo consiglio provinciale. Infine si interverrà anche nel **laboratorio di chimica**: «Anche qui possiamo ragionevolmente prevedere che per gennaio i problemi saranno risolti con uno stanziamento ad hoc» – conclude Vettori.

Il problema più grosso, ora, è **cercare di mettere a frutto tutti i finanziamenti che sono stati accordati con i bandi Pnrr**: «Non abbiamo personale a sufficienza per poter mandare avanti tutte le progettazioni in modo celere – spiega Vettori – e anche quando riusciamo ad assumere tecnici dal settore privato si fa fatica a farli lavorare in un'ambito pubblico dove le procedure sono più complesse». La speranza è riposta nel nuovo governo che Vettori considera «amico» e che punta a far slittare i termini per la consegna dei progetti definitivi in modo da non perdere la valanga di finanziamenti europei che rischia di svanire come neve al sole.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it